



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANZANO
TRIENNIO 2022-2025**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Manzano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 19/12/2022, sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente, prot. del

ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2022 con delibera n.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2021 - 2022

Periodo di riferimento:
2022 - 2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Alternanza Scuola Lavoro
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Manzano comprende cinque scuole dell'infanzia, cinque scuole primarie e tre scuole secondarie di primo grado.

Raccoglie il bacino d'utenza corrispondente ai comuni di Manzano, San Giovanni al Natisone e Corno di Rosazzo.

Geograficamente, l'area si colloca lungo il medio corso del fiume Natisone ed in prossimità del confine con la Repubblica di Slovenia. Il territorio è prevalentemente pianeggiante caratterizzato da insediamenti industriali e commerciali; presenta inoltre una zona collinare interessata da una fiorente coltura vitivinicola.

L'attività industriale ha avuto uno sviluppo notevole raggiungendo il suo culmine negli anni Ottanta del Novecento nel settore della lavorazione del legno, attirando manodopera proveniente da vari paesi europei ed extraeuropei. Negli anni seguenti tale attività ha subito un forte rallentamento. Recentemente l'economia si è orientata verso lo sviluppo di imprese commerciali, sia all'ingrosso che al dettaglio, riferibili alla importante comunità cinese residente. Accanto a tale etnia, sono presenti molte altre componenti culturali, le principali sono quelle di origine nord-africana e rumena. Queste si inseriscono nel circuito produttivo legato all'industria manifatturiera e dei servizi. La percentuale delle famiglie straniere residenti nel territorio risulta in lenta ma continua crescita, si attesta intorno al 3-4%.

In questo contesto multietnico si sono evidenziate alcune difficoltà legate all'uso della lingua italiana e conseguentemente all'inserimento delle famiglie nelle comunità locali. Spesso si rilevano criticità anche nell'accesso ai servizi socio-sanitari e di supporto, determinando uno svantaggio socio-culturale.

Da questo quadro emerge l'esigenza di supportare gli alunni nell'acquisizione di competenze linguistiche efficaci, in un'ottica inclusiva, per un maggiore coinvolgimento degli stessi in contesti sociali, ambientali e culturali del territorio.

Le comunità locali si esprimono attraverso associazioni culturali, sportive e musicali che interagiscono positivamente con il mondo della scuola.

Le amministrazioni locali forniscono servizi di varia natura, legati all'utenza della scuola come il trasporto scolastico, la pre e post accoglienza, la mensa e la fornitura testi scolastici. Si aggiungono le attività delle biblioteche, delle ludoteche, l'Aiuto Compiti e lo sportello di consulenza psicologica. Anche le squadre comunali di Protezione Civile collaborano in maniera attiva con l'Istituto Comprensivo.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

	NOME ISTITUTO PRINCIPALE: ISTITUTO COMPRENSIVO DI MANZANO
ORDINE SCUOLA:	SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TIPOLOGIA SCUOLA:	STATALE
CODICE:	UDIC848005
INDIRIZZO:	VIA LIBERTA' 25 MANZANO
TELEFONO:	0432 740542
EMAIL:	udic848005@istruzione.it
SITO WEB:	www.icmanzano.edu.it
NUMERO SEZIONI/CLASSI:	54
NUMERO ALUNNI:	943

PLESSO DI CORNO DI ROSAZZO	
ORDINE SCUOLA:	INFANZIA
TIPOLOGIA SCUOLA:	STATALE
CODICE:	UDAA848012
INDIRIZZO:	VIA DEL DONATORE 9 , 33040 CORNO DI ROSAZZO (UD)
TELEFONO:	0432 759334
EMAIL:	infanziacorno@icmanzano.edu.it
SITO WEB:	www.icmanzano.edu.it
NUMERO SEZIONI/CLASSI:	3
NUMERO ALUNNI:	61

PLESSO DI MANZANO - CASE

ORDINE SCUOLA:	INFANZIA
TIPOLOGIA SCUOLA:	STATALE
CODICE:	UDAA848023
INDIRIZZO:	VIA ALBONA 1, 33044 MANZANO (UD)
TELEFONO:	0432 750413
EMAIL:	Infanziamanzanocase@icmanzano.edu.it
SITO WEB:	www.icmanzano.edu.it
NUMERO SEZIONI/CLASSI:	2
NUMERO ALUNNI:	48

PLESSO DI MANZANO VIA ZORUTTI

ORDINE SCUOLA:	INFANZIA
TIPOLOGIA SCUOLA:	STATALE
CODICE:	UDAA848034
INDIRIZZO:	VIA ZORUTTI 21, 33044 MANZANO (UD)
TELEFONO:	0432 754955
EMAIL:	infanziamanzano@icmanzano.edu.it
SITO WEB:	www.icmanzano.edu.it
NUMERO SEZIONI/CLASSI:	2
NUMERO ALUNNI:	35

PLESSO DI MANZANO - SAN LORENZO

ORDINE SCUOLA:	INFANZIA
TIPOLOGIA SCUOLA:	STATALE
CODICE:	UDAA848045
INDIRIZZO:	VIA ZORUTTI 21, 33044 MANZANO (UD)
TELEFONO:	0432 754955
EMAIL:	infanziamanzano@icmanzano.edu.it
SITO WEB:	www.icmanzano.edu.it
NUMERO SEZIONI/CLASSI:	1
NUMERO ALUNNI:	19

PLESSO DI SAN GIOVANNI AL NATISONE-V.SCUOLE

ORDINE SCUOLA:	INFANZIA
TIPOLOGIA SCUOLA:	STATALE
CODICE:	UDAA848056
INDIRIZZO:	VIA DELLE SCUOLE 31, 33048 SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)
TELEFONO:	0432 756417
EMAIL:	infanziasangiovanni@icmanzano.edu.it
SITO WEB:	www.icmanzano.edu.it
NUMERO SEZIONI/CLASSI:	4
NUMERO ALUNNI:	74

PLESSO DI VIA LIBERTA' TEMPO MODULARE

ORDINE SCUOLA:	PRIMARIA
TIPOLOGIA SCUOLA:	STATALE
CODICE:	UDEE848017
INDIRIZZO:	VIA LIBERTA' 25, 33044 MANZANO (UD)
TELEFONO:	0432 740542
EMAIL:	primariavialiberta@icmanzano.edu.it
SITO WEB:	www.icmanzano.edu.it
NUMERO SEZIONI/CLASSI:	5
NUMERO ALUNNI:	69

PLESSO DI VIA ROSSINI TEMPO PIENO

ORDINE SCUOLA:	PRIMARIA
TIPOLOGIA SCUOLA:	STATALE
CODICE:	UDEE84804A
INDIRIZZO:	VIA ROSSINI 3, 33044 MANZANO (UD)
TELEFONO:	0432 750708
EMAIL:	primariaviarossini@icmanzano.edu.it
SITO WEB:	www.icmanzano.edu.it
NUMERO SEZIONI/CLASSI:	5
NUMERO ALUNNI:	88

PLESSO DI CORNO - MOLINARI PIETRA

ORDINE SCUOLA:	PRIMARIA
TIPOLOGIA SCUOLA:	STATALE
CODICE:	UDEE848028
INDIRIZZO:	VIA J. PIRONA, 33040 CORNO DI ROSAZZO (UD)
TELEFONO:	0432 759250
EMAIL:	primariacorno@icmanzano.edu.it
SITO WEB:	www.icmanzano.edu.it
NUMERO SEZIONI/CLASSI:	5
NUMERO ALUNNI:	111

PLESSO DI SAN GIOVANNI

ORDINE SCUOLA:	PRIMARIA
TIPOLOGIA SCUOLA:	STATALE
CODICE:	UDEE84806C
INDIRIZZO:	VIA DELLE SCUOLE 1, 33048 SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)
TELEFONO:	0432 756217
EMAIL:	primariasangiovanni@icmanzano.edu.it
SITO WEB:	www.icmanzano.edu.it
NUMERO SEZIONI/CLASSI:	6
NUMERO ALUNNI:	93

PLESSO DI DOLEGNANO

ORDINE SCUOLA:	PRIMARIA
TIPOLOGIA SCUOLA:	STATALE
CODICE:	UDEE84805B
INDIRIZZO:	VIA PASCOLI 1, 33048 SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)
TELEFONO:	0432 757581
EMAIL:	primariadolegnano@icmanzano.edu.it
SITO WEB:	www.icmanzano.edu.it
NUMERO SEZIONI/CLASSI:	5
NUMERO ALUNNI:	74

PLESSO DI MANZANO
DIVISIONE JULIA MANZANO

ORDINE SCUOLA:	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TIPOLOGIA SCUOLA:	STATALE
CODICE:	UDMM848016
INDIRIZZO:	VIA ZORUTTI 21, 33044 MANZANO (UD)
TELEFONO:	0432 754581
EMAIL:	secondariamanzano@icmanzano.edu.it
SITO WEB:	www.icmanzano.edu.it
NUMERO SEZIONI/CLASSI:	6
NUMERO ALUNNI:	110

PLESSO DI SAN GIOVANNI AL NATISONE
A. SCHWEITZER

ORDINE SCUOLA:	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TIPOLOGIA SCUOLA:	STATALE
CODICE:	UDMM848027
INDIRIZZO:	VIA DELLE SCUOLE 1, 33048 SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD)
TELEFONO:	0432 756093
EMAIL:	
SITO WEB:	www.icmanzano.edu.it
NUMERO SEZIONI/CLASSI:	8
NUMERO ALUNNI:	149
INDIRIZZO DI STUDIO	MUSICALE

PLESSO DI CORNO DI ROSAZZO

ORDINE SCUOLA:	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
TIPOLOGIA SCUOLA:	STATALE
CODICE:	UDMM848038
INDIRIZZO:	VIA OSTERMANN 2, 33040 CORNO DI ROSAZZO (UD)
TELEFONO:	0432 759250
EMAIL:	secondariacorno@icmanzano.edu.it
SITO WEB:	www.icmanzano.edu.it
NUMERO SEZIONI/CLASSI:	1
NUMERO ALUNNI:	13
INDIRIZZO DI STUDIO	AGRARIO

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	
Informatica	4
Arte e Immagine	3
Musica	2
Scienze	2
Robotica	1
Biblioteche	
Classica o aula lettura	8
tematica riservata ai docenti	2
Strutture speciali	
Auditorium	2
Strutture sportive	
Palestra	3
Servizi	
Mensa	8
Bus	Si
PC e attrezzature multimediali	
Portatili	114
LIM	8
Smart TV	20
TV Touch Screen	27

Parco strumenti per i corsi ad indirizzo musicale

Classe di Chitarra	N. 2 chitarre misura 3/4, N. 3 chitarre misura 4/4 con possibilità di richiesta in comodato gratuito (con cauzione)
Classe di Violino	20 violini nelle misure 2/4, 3/4, 4/4 completi di custodia rigida, archetto e mentoniera con possibilità di richiesta in comodato gratuito (con cauzione)
Classe di Pianoforte	N. 3 Pianoforti verticali, N.3 pianoforti digitali con supporti e panca, presenti in Auditorium, aula di musica, aule comuni.
Classe di Percussioni	xilofono, vibrafono, glockenspiel, batteria completa, congas, bonghi, 2 djembe, timpani Adams in rame (29' 26'), campane a vento con supporto.
Comuni a tutta la scuola	n. 3 xilofoni diatonici in DO dello strumentario Orff (con note sostit. fa# e sib) n. 1 xilofono diatonico in RE dello strumentario Orff n. 2 metallofoni diatonici in DO dello strumentario Orff n. 2 microfoni direzionali Sennheiser

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità sono desunte dai dati presenti nella piattaforma per l'autovalutazione che evidenziano, nelle prove Invalsi, risultati non in linea con le macro-aree di riferimento. Per garantire migliori risultati anche a distanza saranno predisposte, nell'ambito dei dipartimenti, azioni di raccordo tra ordini di scuola diversi.

Emerge inoltre la necessità di lavorare in modo più sistematico e condiviso sull'area delle competenze chiave europee.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.	L'Istituto otterrà un miglioramento dei risultati degli studenti e delle studentesse nelle prove INVALSI ottenendo un effetto scuola positivo.

Obiettivi di Processo collegati:

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività di recupero, rinforzo e potenziamento delle competenze di base.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Valutare in modo più oggettivo e condiviso le competenze chiave europee.	Sviluppare le competenze chiave europee attraverso percorsi laboratoriali e interdisciplinari utilizzando tutti i linguaggi e valutarne la validità attraverso la creazione di strumenti condivisi (griglie di osservazione, schemi e tabelle...) per la valutazione delle competenze.

Obiettivi di Processo collegati:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Creare strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave europee.
- Implementare il curricolo relativo alle competenze chiave europee con obiettivi precisi e valutabili.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Agevolare il passaggio all'ordine scolastico successivo (primaria-secondaria di primo grado)	Mantenere livelli positivi di performance anche nel passaggio all'ordine scolastico successivo (primaria- secondaria di primo grado).

Obiettivi di Processo collegati:

Continuità e orientamento

Creare, nell'ambito dei dipartimenti, delle prove condivise che accompagnino gli studenti nel passaggio all'ordine scolastico successivo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Il presente documento PTOF ha come fulcro la ricerca di coerenza e connessione tra le priorità evidenziate nel RAV, i percorsi di miglioramento e gli obiettivi Formativi che la Legge 107/2015, art.1, comma 7, individua come scelte formative fondamentali della Scuola.

La finalità educativa che guida le azioni della scuola è promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti perché divengano futuri cittadini e lavoratori professionalmente competenti all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.

Sono stati dunque individuati i seguenti obiettivi e priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al miglioramento dei risultati degli studenti e alla didattica digitale:

- Rimuovere svantaggi culturali e sociali per consentire a tutti, secondo le inclinazioni, le potenzialità e l'impegno personale, il raggiungimento del successo formativo.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
-

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Titolo percorso 1: Potenziamento delle competenze di base

Il percorso si prefigge l'obiettivo di potenziare le competenze di base attraverso un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e delle competenze irrinunciabili; contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, tramite un approccio globale e integrato, teso motivare ciascuno, rafforzando i propri talenti e inclinazioni; promuovere l'inclusione sociale; e favorire la collaborazione con le associazioni e gli enti del territorio.

Obiettivi di Processo collegati al percorso:

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività di recupero, rinforzo e potenziamento delle competenze di base

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.	L'Istituto otterrà un miglioramento dei risultati degli studenti e delle studentesse nelle prove INVALSI ottenendo un effetto scuola positivo.

Attività previste nel percorso

Attività	Tempistica prevista per la conclusione delle attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
Italiano L2 a cura di mediatori linguistici esterni per garantire una prima alfabetizzazione e il consolidamento della lingua italiano L2, soprattutto nella prima parte dell'anno e al momento dell'arrivo nella nuova scuola	Dicembre 2024	Alunni delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Manzano	Mediatori linguistici
Consolidamento del metodo di studio da parte di educatori esterni in orario pomeridiano	Dicembre 2024	Alunni delle scuole secondarie di primo grado dell'istituto comprensivo di Manzano	Educatori
Recupero delle competenze di base e consolidamento delle conoscenze e competenze in ambito linguistico e logico-matematico. Gli interventi di recupero indicativamente sono fissati alla fine del primo trimestre (gennaio-febbraio-marzo);	Dicembre 2024	Alunni delle scuole secondarie di primo grado dell'istituto comprensivo di Manzano	Docenti dell'Istituto
Sportelli disciplinari di recupero e approfondimento tenuti da docenti interni e durante tutto l'anno scolastico. Il docente lavorerà su singole tematiche e con gruppi di 4/5 alunni della scuola che potranno iscriversi allo sportello, secondo le loro reali necessità;	Dicembre 2024	Alunni delle scuole secondarie di primo grado dell'istituto comprensivo di Manzano	Docenti dell'Istituto

Titolo percorso 2: Risultati a distanza

In un'ottica trasversale il percorso si prefigge di agevolare il passaggio degli alunni da un ordine scolastico all'altro affinché mantengano livelli positivi di performance negli anni.

Obiettivi di Processo collegati:

Continuità e orientamento

Creare, nell'ambito dei dipartimenti, delle prove condivise che accompagnino gli studenti nel passaggio all'ordine scolastico successivo.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Agevolare il passaggio all'ordine scolastico successivo (primaria-secondaria di primo grado)	Mantenere livelli positivi di performance anche nel passaggio all'ordine scolastico successivo (primaria- secondaria di primo grado).

Attività previste nel percorso: risultati a distanza

Attività	Tempistica prevista per la conclusione delle attività	Destinatari	Soggetti interni/ esterni coinvolti
Creare, nell'ambito dei dipartimenti, delle prove condivise che accompagnino gli studenti nel passaggio all'ordine scolastico successivo.	Gennaio 2024	Alunni delle scuole dell'Istituto Comprensivo di Manzano	Docenti dell'Istituto nell'ambito dei dipartimenti

Titolo percorso 3: Competenze chiave europee

L'istituto si attiverà per sviluppare le competenze chiave europee attraverso percorsi laboratoriali e interdisciplinari utilizzando tutti i linguaggi. I docenti, nell'ambito delle commissioni, implementeranno il curricolo relativo alle competenze chiave europee con obiettivi precisi e valutabili. Inoltre, nell'ambito dei dipartimenti, creeranno strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave europee in modo più oggettivo e condiviso le competenze chiave europee.

Obiettivi di Processo collegati:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Creare strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave europee.
- Implementare il curricolo relativo alle competenze chiave europee con obiettivi precisi e valutabili.
- Sviluppare le competenze chiave europee attraverso percorsi laboratoriali e interdisciplinari utilizzando tutti i linguaggi.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Valutare in modo più oggettivo e condiviso le competenze chiave europee.	Sviluppare le competenze chiave europee attraverso percorsi laboratoriali e interdisciplinari utilizzando tutti i linguaggi e valutarne la validità attraverso la creazione di strumenti condivisi (griglie di osservazione, schemi e tabelle...) per la valutazione delle competenze.

Attività previste nel percorso: competenze chiave europee

Attività	Tempistica prevista per la conclusione delle attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, con attività extrascolastiche in collaborazione con enti e associazioni del territorio (Teatro/ Mittelteatro, Progetti sportivi...)	Giugno 2025	Alunni delle scuole dell'Istituto Comprensivo di Manzano	Docenti dell'Istituto ed esperti esterni
Implementare il curricolo relativo alle competenze digitali.	Giugno 2024	Alunni delle scuole dell'Istituto Comprensivo di Manzano	Docenti dell'Istituto all'interno delle commissioni
Creare strumenti condivisi per la valutazione delle competenze chiave europee.	Giugno 2024	Alunni delle scuole dell'Istituto Comprensivo di Manzano	Docenti dell'Istituto all'interno dei dipartimenti

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per iniziare a distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLE DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è la scuola dell'attenzione, dell'intenzione, del curriculum implicito, che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa e di quello implicito

che si articola nei campi d'esperienza. La finalità della scuola dell'infanzia è lo sviluppo armonico e integrale della persona curando la centralità della persona. Le competenze trasversali di identità, autonomia, competenza e cittadinanza sono messe al centro del percorso d'apprendimento perché utili e necessarie per arrivare all'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso un apprendimento permanente negli anni della scuola dell'infanzia che poi proseguirà negli altri ordini di scuola. I traguardi per lo sviluppo della competenza offrono alle insegnanti orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza spesso valorizzando ed estendendo le curiosità, le esplorazioni e le proposte dei bambini.

I campi d'esperienza di riferimento sono:

- **Il sé e l'altro**

Nella scuola i bambini hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri ed esplorando il mondo. I bambini imparano a superare progressivamente l'egocentrismo e imparano a cogliere altri punti di vista, prendere coscienza della propria identità, scoprire le diversità culturali, religiose, etniche e ad avviare la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare. I bambini imparano a dare un nome agli stati d'animo, apprendere le prime regole del vivere sociale; guardano e affrontano concretamente i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni. I bambini iniziano a capire il significato della vita che li circonda e il senso morale delle loro azioni.

- **Il corpo e il movimento**

Attraverso diverse attività i bambini prendono coscienza del proprio corpo sperimentando potenzialità e limiti della propria fisicità, percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva imparando a leggere e interpretare i messaggi dal proprio e altrui corpo. Si diletta in pratiche corrette di cura di sé, di igiene personale e di sana alimentazione. Imparano ad affinare la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare attraverso il corpo secondo immaginazione e creatività.

- **Immagini, suoni, colori**

Nella scuola dell'infanzia i bambini vivono le prime esperienze artistiche e musicali imparando a sviluppare il senso del bello avvicinandosi alla cultura e al patrimonio artistico. I bambini vengono indirizzati ad esplorare le possibilità sonoro-espressive e simbolico rappresentative e a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale) scoprendone le possibilità espressive e creative.

- **I discorsi e le parole**

La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere la padronanza della lingua italiana rispettando l'uso della lingua d'origine. Favorisce momenti di ascolto di storie e racconti anche in altre lingue per stimolare un incontro con nuovi mondi e culture esercitandosi nella pratica di diverse modalità di interazione verbale contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo. I bambini vengono, anche attraverso il gioco, portati a sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, giocando con la lingua, leggendo le immagini ed esplorando la lingua scritta.

- **La conoscenza del mondo**

La familiarità con i numeri parte dalle routine scolastiche che si incontrano nella quotidianità imparando a contare con oggetti o eventi e gradualmente si avviano i primi processi di astrazione imparando a rappresentare con simboli semplici i risultati delle loro esperienze. Si scoprono i concetti geometrici e si impara a riconoscere le forme geometriche. Si eseguono percorsi per

imparare a muoversi nello spazio. Si osservano e si scoprono i diversi aspetti della realtà avviando le prime interpretazioni sulla struttura e sul funzionamento del proprio corpo e del mondo animale e vegetale imparando a fare domande e a dare e chiedere spiegazioni attraverso attività concrete e giochi.

Le 40 ore settimanali vengono suddivise per tutti e 3 gli anni di frequenza seguendo i campi d'esperienza e le competenze chiave europee.

I 5 campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Le **8 competenze europee** nella scuola dell'infanzia fissate dalla Legge 394:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA

CAMPI DI ESPERIENZA	I ANNO	II ANNO	III ANNO
Il sé e l'altro	40 ore settimanali suddivise equamente per tutti e 3 gli anni di frequenza		
Il corpo e il movimento			
Immagini, suoni e colori			
I discorsi e le parole			
La conoscenza del mondo			

SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA PRIMARIA DI MANZANO VIA LIBERTÀ

DISCIPLINA/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	9	7	7	7	7
INGLESE	2	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6

SCIENZE	2	3	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC	2	2	2	2	2
LINGUA FRIULANA	1	1	1	1	1

SCUOLA PRIMARIA DI MANZANO VIA ROSSINI

DISCIPLINA/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	12	9	8	9	8
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	8	11	8	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	1	2	1	2
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	2	1	2
IRC	2	2	2	2	2
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC	2	2	2	2	2
LINGUA FRIULANA	1	1	1	1	1
MENSA	5	5	5	5	5

SCUOLA PRIMARIA DI SAN GIOVANNI AL NATISONE

DISCIPLINA/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	9	8	7	7	7
INGLESE	2	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	2	2	2	2
MATEMATICA	7	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2

MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC	2	2	2	2	2
LINGUA FRIULANA	1	1	1	1	1

SCUOLA PRIMARIA DI DOLEGNANO

DISCIPLINA/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	9	8	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	8	8	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC	2	2	2	2	2
LINGUA FRIULANA	1	1	1	1	1

SCUOLA PRIMARIA DI CORNO DI ROSAZZO

DISCIPLINA/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	9	7	7	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1

TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC	2	2	2	2	2
LINGUA FRIULANA	1	1	1	1	1

SCUOLE SECONDARIE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MANZANO - TEMPO NORMALE

DISCIPLINA/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
ITALIANO	6	6	6
MATEMATICA	4	4	4
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
MUSICA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
SECONDA LINGUA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
IRC	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI MANZANO - TEMPO PROLUNGATO

DISCIPLINA/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
ITALIANO	6+3 compiti	6+3 compiti	6+3 compiti
MATEMATICA	4+2 compiti	4+2 compiti	4+2 compiti
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
MUSICA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
SECONDA LINGUA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2

IRC	1	1	1
MENSA	5	5	5

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CORNO DI ROSAZZO - TEMPO PROLUNGATO

DISCIPLINA/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
ITALIANO	9		
MATEMATICA	4		
STORIA	2		
GEOGRAFIA	2		
INGLESE	3		
MUSICA	2		
SCIENZE	4		
SECONDA LINGUA	2		
ARTE E IMMAGINE	2		
TECNOLOGIA	2		
EDUCAZIONE FISICA	2		
IRC	1		

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SAN GIOVANNI AL NATISONE

DISCIPLINA/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
ITALIANO	6	6	6
MATEMATICA	4	4	4
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
MUSICA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
SECONDA LINGUA (tedesco)	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
IRC	1	1	1
STRUMENTO MUSICALE(per l'indirizzo musicale)	2-3	2-3	2-3

Per effetto dell'art. 4 del Decreto Interministeriale 1 Luglio 2022, n. 176 dall'A.S. 2023/24 le ore di Musica aggiuntive per l'indirizzo musicale saranno 3. (vedere decreto allegato)

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'Istituto ha elaborato un Curricolo verticale per competenze a partire dai documenti ministeriali di riferimento: le Indicazioni Nazionali (M.I. 2012 e aggiornamento del 2018) e LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"). I docenti e le docenti lo utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche, sempre tenendo conto della libertà d'insegnamento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono in linea con i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dal Curricolo, integrano le attività curricolari: le uscite didattiche, i gemellaggi, i progetti scolastici e tutte le attività proposte dal territorio a cui è chiesta la collaborazione della Scuola.

Secondaria di I Grado di San Giovanni al Natisone: traguardi attesi nel curriculum per l'insegnamento dello strumento musicale.

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Il corso di strumento musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria e non sono requisiti imprescindibili abilità musicali pregresse. Per richiedere l'ammissione ai corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, esprimendo la preferenza dello strumento in ordine di priorità dal primo al quarto, indicazione che tuttavia non sarà vincolante e si accede solo dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale.

Una volta assegnato dalla scuola, lo Strumento Musicale diventa materia curricolare: ha la durata di tre anni ed è parte integrante del curriculum dello studente.

Il corso ad indirizzo musicale è opzionale nella scelta e obbligatorio nella frequenza.

Gli strumenti presenti nel corso sono: Chitarra, Percussioni, Pianoforte, e Violino.

Gli allievi del corso ad indirizzo musicale frequentano in orario pomeridiano le lezioni di Strumento, quelle di Teoria e Lettura della Musica e di Musica d'Insieme (orchestra scolastica), cuore e momento centrale delle attività strumentali.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale, accrescendo il gusto del vivere in gruppo;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Durante l'a.s. 2019/2020 la commissione "Curricolo, valutazione e competenze", formata da alcuni insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, ha elaborato un curriculum trasversale e verticale per l'insegnamento dell'educazione civica. Il curriculum si articola in tre aree (costituzione,

sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale) e, all'interno di ognuna di esse, sono stati individuati traguardi e obiettivi di apprendimento con cadenze biennali.

Nel corso del triennio in oggetto del presente PTOF verrà inoltre rielaborata l'area relativa alle competenze di cittadinanza digitale del curricolo prima accennato in base alle indicazioni contenute nel "DigComp 2.2-II quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini" (EU, 2022).

Durante l'a.s. 2022/2023, alcuni membri delle commissioni intercultura, continuità e curricolo-valutazione-competenze, hanno elaborato un curricolo verticale interculturale che verrà implementato durante l'anno scolastico corrente e poi, nel caso, modificato e migliorato in base alle necessità riscontrate dai docenti dell'Istituto durante l'applicazione dello stesso.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Nell'area della **Pratica motoria e cultura sportiva**, l'Istituto promuove, attraverso un approccio multidisciplinare, la pratica sportiva, incoraggiando gli studenti, in base alle proprie attitudini, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva; educa ai valori etici dello sport; avvia alla conoscenza delle discipline sportive e alle regole degli sport; sviluppa il piacere del movimento anche in acqua e promuove la disciplina acquatica; prevede la partecipazione ad eventi ed attività sportive proposte dal territorio, dall'Ufficio Scolastico Regionale e Nazionale, settore educazione fisica, delle Federazioni Sportive Nazionali.

L'attività sportiva viene organizzata con la costituzione di un **gruppo sportivo scolastico** che si ritrova al pomeriggio in orario extra curricolare per la preparazione delle diverse discipline sportive e la loro eventuale partecipazione ai campionati interni d'Istituto o ai Campionati Studenteschi promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

L'attività ha come finalità la socializzazione, il rispetto delle regole, l'autodisciplina, il miglioramento della salute psicofisica e il miglioramento delle capacità e competenze motorie.

Gruppo sportivo	Attività per la preparazione di diverse discipline sportive.
Scuola Attiva Junior	E' un progetto nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e Salute con la collaborazione delle federazioni Sportive Nazionali. Le finalità del percorso sono quelle di promuovere, attraverso le settimane dello sport e i pomeriggi sportivi, una pratica sportiva attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale
Settimane dello sport	Tutte le classi vengono coinvolte durante le ore curricolari ad approfondire uno sport individuale e uno sport di squadra presentato da tecnici federali che mettono a disposizione le competenze specifiche e le attrezzature sportive adeguate. A fine anno i ragazzi parteciperanno alla Festa finale dello Sport e produrranno o un video o un elaborato o un disegno relativo al tema dell'educazione alimentare e del movimento

Pomeriggi sportivi	Questa attività che include due sport diversi integra il lavoro delle settimane dello Sport e supporta ulteriormente le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i ragazzi gestita dall'insegnante di ed.fisica e da tecnici scelti dalle federazioni di competenza.
--------------------	---

L'Istituto, nelle varie sedi, aderisce a numerosi progetti con lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di **leggere**, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà strumento di piacere e di sviluppo personale e sociale. Attraverso queste attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche alla sistematica visione di significative illustrazioni, di sviluppare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale. I progetti intendono dare impulso diverso anche alle biblioteche scolastiche, come centri di documentazione, laboratori di lettura, centri di apprendimento, centri di aggregazione, Enti regionali, Associazioni del territorio e le biblioteche comunali, parte attiva di queste proposte.

L'Istituto partecipa a molte delle iniziative regionali proposte e ideate da **Leggiamo 0-18**, per la promozione della lettura come strumento di piacere, di sviluppo personale e sociale. Il lavoro viene coordinato dagli insegnanti e dalle biblioteche comunali a cui le scuole fanno riferimento. Tra le varie attività promosse annualmente ci sono "**Libro Lungo Un Giorno**" e "**Leggiamo a scuola**".

L'Istituto aderisce a varie iniziative promosse a livello nazionale. Sono tutte patrocinate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'arricchimento delle biblioteche scolastiche di ciascun plesso: tra queste troviamo **#IOLEGGOPERCHÉ, PIÙ LEGGI PIÙ CRESCI** ed altre ancora. Altre campagne a cui l'Istituto aderisce sono invece dedicate alla promozione della lettura a voce alta: tra queste troviamo **LIBRÌ**. Questa campagna è promossa dal Ministero della Cultura e ha lo scopo di diffondere e accrescere l'amore per i libri l'abitudine alla lettura.

Numerose sono anche le attività proposte, in collaborazione con enti e associazioni territoriali finalizzate ad acquisire **competenze di cittadinanza** e che puntano al raggiungimento delle skill che consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

• Cittadinanza consapevole e digitale	Patentino per lo Smartphone: attività per aiutare i ragazzi a conoscere più da vicino le tecnologie, imparare ad orientarsi in rete e usare in modo equilibrato e consapevole smartphone e web, informandoli sulle potenzialità e sulle insidie, in particolare legate al rischio di cyber-bullismo. Educare alla legalità: accrescere il senso civico, il senso di responsabilità e il senso di appartenenza ad una comunità civile basata sulla salva-guardia dei diritti di tutte le persone e sull'importanza della condivisione di valori fondamentali, quali il rispetto reciproco, la lotta contro ogni forma di discriminazione e la solidarietà.
---------------------------------------	---

Attività con Protezione Civile di Manzano	Sono previste attività di formazione per gli alunni su prevenzione e sicurezza, per sviluppare negli alunni la cittadinanza attiva. Attività con CAI di Manzano: Sono previste uscite sul Territorio per favorirne la conoscenza nell'ottica di una consapevolezza della realtà in cui si vive.
Cittadinanza e benessere Green	è un progetto di plesso multidisciplinare e interdisciplinare rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria di I di Manzano che presuppone la stretta collaborazione e partecipazione di tutti i docenti. L'idea di creare un contenitore di idee che raccolga varie attività diverse tra loro nasce dall'esigenza di evidenziare lo stretto rapporto che sussiste tra i vari ambiti e le varie azioni proposte ai ragazzi. Il nome stesso del Progetto, <i>Cittadinanza e benessere Green</i> , ben evidenzia questa sinergia: all'interno sono proposte attività legate al multiforme ambito della cittadinanza attiva per educare cittadini consapevoli e responsabili, in un'ottica che non può non tenere conto della prospettiva green verso la quale vogliamo traghettare la nostra scuola, trasmettendo ai ragazzi l'importanza del rispetto, della salvaguardia e della valorizzazione dell'ambiente e del territorio, in tutte le sue forme.
Progetto "ORTOBELLO E DINTORNI"	Lo scopo del progetto "ORTOBELLO E DINTORNI" è quello di conoscere il proprio territorio e le sue risorse, portando gli alunni alla scoperta dei diversi ambienti in cui vivono. Il paese, il bosco, i vigneti e la campagna sono il risultato di un'integrazione tra le risorse esistenti e gli interventi antropici. Il tutto sarà finalizzato ad aiutare i bambini ad assumere atteggiamenti coerenti con lo sviluppo sostenibile, che tengano conto sia delle attività economiche, sia della salvaguardia dell'ambiente naturale. Il presente progetto si propone come raccordo tra la scuola primaria e la classe prima della scuola secondaria di primo grado che è stata attivata, per l'anno scolastico 2022-2023, presso il plesso di Corno di Rosazzo.

Progetto "UNA RETE SANA PER STARE BENE IN COMUNE"	Nell'ambito del progetto "Una rete sana per stare bene in Comune" l'Associazione Mec propone una serie di attività di sensibilizzazione, educazione e prevenzione. Attraverso un approccio sistemico -che coinvolge non soltanto i bambini frequentanti gli Istituti scolastici e le realtà associative del Paese ma anche insegnanti e genitori, ragazzi, adulti e anziani- verranno attuati incontri rivolti alla comunità e percorsi formativi e laboratoriali per favorire l'acquisizione di competenze pro-sociali (prevenzione del bullismo, gestione dei conflitti e mediazione), di cittadinanza attiva (educazione al rispetto di sé, dell'altro, del bene pubblico e dell'ambiente) e digitali (educazione all'uso consapevole delle tecnologie e prevenzione della dipendenza). Tale approccio trasversale permette il consolidamento di una coscienza comune e la creazione di una efficace rete di protezione per il benessere in famiglia, a scuola e nella comunità (fuori e dentro gli schermi).
Ambiente da scoprire e proteggere	Alla scoperta del territorio con il C.A.I. di Manzano: la possibilità di scoprire, accompagnati dalle esperte guide del C.A.I., le bellezze naturali del nostro territorio. Scopo principale è quello di sensibilizzare i ragazzi alla tutela, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente e del territorio. Le uscite sono accompagnate da momenti di riflessione e/o attività che mirano a stimolare e coinvolgere gli alunni.
Progetto in comune	Iniziativa proposta dal comune di S. Giovanni al Natisone per sensibilizzare i bambini su diverse tematiche ambientali, storico-sociali, culturali.
A&T 2000	Il progetto si rivolge alle scuole primarie, secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado dei numerosi Comuni serviti da A&T 2000 S.p.A. L'offerta è dedicata al tema dell'Agenda 2030: 10 coinvolgenti laboratori ispirati al mondo dei giochi, progettati per attivare l'interesse specifico di ogni fascia di età e trasformare i Goals per lo sviluppo sostenibile in traguardi avvincenti da raggiungere. Coding a squadre, video making, world café, laboratori creativi, visite virtuali agli impianti tecnologici di trattamento rifiuti sono solo alcune delle nuove attività proposte.
"Edustrada"	Interventi con esperti esterni per attività di educazione stradale.

Nell'area della **Pratica motoria e cultura sportiva**, l'Istituto promuove, attraverso un approccio multidisciplinare la pratica sportiva, incoraggiando gli studenti, in base alle proprie attitudini, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva; educa ai valori etici dello sport; avvia alla conoscenza delle discipline sportive e alle regole degli sport; sviluppa il piacere del movimento anche in acqua e promuove la disciplina acquatica; prevede la partecipazione ad eventi ed attività sportive proposte dal territorio, dall'Ufficio Scolastico Regionale e Nazionale, settore educazione

La **letteratura**, **l'arte**, **la musica** hanno un ruolo importante all'interno dell'istituto, strumento indispensabile per rappresentare la realtà e per riflettere sui fenomeni sociali, per comunicare sentimenti, idee, e strutturare l'immaginario collettivo.

Numerosi sono progetti e attività realizzati all'interno di questa area:

Divertiamoci con la musica,	Le classi quarta e quinta hanno intrapreso un percorso di musica con l'esperta Lucia Foledor per 1 ora a settimana per ogni classe da ottobre a dicembre. Questo percorso di propedeutica musicale è un progetto didattico che persegue finalità umane, sociali e musicali e che promuove una formazione integrata della personalità dei bambini, dalla maturazione della loro identità, alla conquista dell'autonomia, fino allo sviluppo delle loro competenze. Il progetto terminerà con un saggio musicale.
Attività di Musica:	È prevista una collaborazione con la Banda Musicale di Manzano (cl.4 ^a -5 ^a) con incontri di propedeutica musicale.
Divertiamoci con la musica	Progetto in collaborazione con la banda di Corno di Rosazzo e che prevede, durante le ore di musica in classe 4 ^a e 5 ^a , l'intervento di un'esperta esterna. In prossimità delle festività natalizie gli alunni si potranno esibire in alcuni canti natalizi accompagnati dalla banda di Corno di Rosazzo;
Attività proposte dalla scuola ad indirizzo musicale di s. Giovanni al Natisone	Progetti dell'indirizzo musicale lezioni concerto, partecipazione a concorsi musicali, potenziamento in vista dell'esame di terza media, spettacoli Natale e fine anno, attività di coro e lezioni concerto per le scuole primarie.
Teatro ed espressività	Attività dedicate a sensibilizzare i ragazzi e aiutarli nella crescita e nell'esercizio della creatività, dell'ascolto e della consapevolezza espressiva, in un'ottica interdisciplinare, volta alla conoscenza e all'uso di differenti linguaggi (musicale, artistico, espressivo...). Il progetto, come strumento di educazione alla cittadinanza attiva, favorisce la creazione di positive relazioni tra compagni improntate all'accettazione reciproca, allo sviluppo di un senso di appartenenza di gruppo e alla responsabilità nei confronti di un obiettivo comune; Recite di fine anno
Gruppo orchestrale giovanile dei tre comuni	Il progetto prevede la collaborazione/convenzione con le Scuole di musica locali, con utilizzo dell'aula di musica della Secondaria di San Giovanni per gli incontri di musica d'insieme. Esiste già un gruppo giovanile delle Associazioni Corpo Bandistico Corno di Rosazzo e Corpo Bandistico "N. Pastorutti" di Manzano unite.

Progetto extracurricolare di Tecnologie musicale	Lezioni teorico pratiche per ragazzi appassionati delle tecnologie musicali (amplificazione del suono, service audio, mixaggio, audio registrazione ecc.). Potrebbe essere un progetto per l'inclusione e contro la dispersione scolastica, utile ad acquisire competenze spendibili dai ragazzi anche in ambito scolastico in occasione di concerti, eventi o semplici attività didattico-musicali. Si propone, inoltre, l'inventario e la ricognizione di tutto lo strumentario musicale didattico presente in varie aule dell'Istituto e non utilizzato nella normale attività scolastica curricolare. Al fine di poterlo utilizzare anche in plessi dell'Istituto che ne fossero sprovvisti e che avrebbero occasione di farne buon uso (vedi ad esempio progetto Musica alla Primaria con esperto esterno).
--	--

Numerose sono anche le attività legate alla **Competenza multilinguistica** e alla conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

"Let's play with Teddy Bear"	Progetto di plesso rivolto alla scuola dell'infanzia. La metodologia didattica utilizzata rispetterà i ritmi e i tempi di apprendimento naturale di una lingua: ascoltare, capire, ripetere, memorizzare, usare autonomamente il codice linguistico. I bambini in modo graduale potranno raggiungere competenze fonologiche (riconoscere e produrre i suoni della lingua) e competenze semantiche (riconoscere ed impiegare i significati) senza acquisire aspetti grammaticali.
Attività Lingua Inglese: È prevista l'attività di scambio "Enjoy english"	L'attività si svolge tra le classi quinte dell'Istituto. Attività di Continuità: Sono previsti raccordi con le Scuole dell'Infanzia e le Scuole sec. di 1° gr dell'Istituto. e le attività per il gemellaggio con Albona per la cl. 5 ^a , in collaborazione con il Comune di Manzano.
Certificazione di francese:	La Scuola Secondaria I di Manzano è sede di Certificazione Alliance Française. La conoscenza di una lingua straniera è un requisito ormai indispensabile in ambito scolastico e professionale. Il percorso di insegnamento/apprendimento delle Lingue straniere si inserisce nel più complessivo progetto di Istituto, che mira allo sviluppo e al consolidamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche in tutti gli studenti, anche alla luce di quanto previsto dalla normativa vigente
Certificazioni nelle lingue inglese e tedesco	

Potenziamento di lingua latina:	Avvicinarsi alla conoscenza di una lingua classica
Lingua e cultura friulana:	Sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale affinché l'alunno eserciti una cittadinanza attiva. Il progetto mira a far acquisire, in forma ludica e pratica, conoscenze storico/geografiche, culturali, artistiche, musicali del Friuli, attraverso la lingua friulana, per rendere gli alunni consapevoli dell'identità culturale e coinvolgere ed integrare maggiormente anche le famiglie non italofone.

Alcuni progetti mirano a sviluppare le **Competenze digitali**.

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

Coding	Le classi coinvolte durante l'anno svolgeranno attività legate allo sviluppo del pensiero computazionale
Innov@tivamente	Percorso finalizzato alla presentazione delle principali funzionalità della suite di office 365 allo scopo di saper: •Effettuare ricerche on line e selezionare fonti attendibili •Elaborare documenti con word •Elaborare presentazioni con powerpoint •Creare questionari con forms •Salvare documenti su one drive •Utilizzare la mail di outlook

Progetti benessere e inclusione

Progetto Accoglienza:	Per favorire un inserimento sereno degli alunni nuovi iscritti. Progetto Continuità: (indirizzato al gruppo dei grandi) prevede di svolgere attività in collaborazione con la Scuola Primaria
Diversi ma uniti in un mare di avventure	Ogni insegnante nelle proprie classi tratterà il tema dell'affettività secondo le modalità ritenute più adatte alla propria classe. Ci saranno poi alcuni momenti condivisi tra le classi: giornata della pace, giornata della gentilezza, Libro lungo un giorno, la giornata dei diritti, giornata senza zaino, giornata della memoria, giornata dei calzini spaiati, giornata della terra, Kids got talent a carnevale.
Unplugged:	Attraverso il potenziamento delle life skills, gli alunni verranno guidati in un percorso di dodici incontri mirati alla promozione della salute e al contrasto alle dipendenze.
Psicologo d'Istituto:	Un punto di riferimento interno all'istituto con cui condividere pensieri, problematiche, aiutando i ragazzi nella gestione delle emozioni e nello sviluppo dell'empatia;

Progetto sportello d'ascolto psicologico per l'adulto e il minore:	Il progetto nasce per offrire consulenza psicologica e didattica a insegnanti, genitori e personale della scuola. L'attività prosegue in continuità dall'anno 2010.
Progetto aree a rischio e a forte processo migratorio	Il progetto garantisce agli alunni interventi di italiano L2 di alfabetizzazione, rafforzamento linguistico e recupero delle abilità logico-matematiche o altro.
Scuola Aperta, Scuola Integrata	
Comunità di pratica e spazio insegnanti	

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
Spazi e ambienti per l'apprendimento	• Attuazione del Piano scuola 4.0 del PNRR, azione Next generation classrooms, che consentirà di creare spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature; di sviluppare metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti. • Creazione di ambienti digitali: implementazione degli spazi alternativi per l'apprendimento, laboratori mobili e Aule "Aumentate" dalla tecnologia.
Competenze degli studenti	• Creazione del "Curricolo Digitale d'Istituto" • Aggiornamento del curriculum di tecnologia. • Azione #17 del PNSD - Pensiero computazionale: il Coding nella Scuola Primaria - Coinvolgere tutte le classi della scuola primaria nel progetto dell'azione prevista dal PNSD. • Certificazioni delle competenze informatiche degli studenti
Formazione del personale	• Iniziative di Formazione dei docenti sulle competenze digitali (pieno utilizzo dei monitor interattivi, impiego del registro elettronico e di altri eventuali software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento). • Iniziative di Formazione per il personale ATA su competenze informatiche finalizzate alla gestione delle procedure digitalizzate e dematerializzate (in accordo con il Progetto del PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024, relativo alle azioni di coinvolgimento nell'ambito della "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico").

Accompagnamento	• Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD e alle azioni per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. • Aggiornamento del sito della scuola. • Redazione del progetto triennale di intervento dell'Animatore Digitale per il PTOF dell'Istituto.
-----------------	---

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto è dotato di strumenti valutativi che consentono una lettura complessiva del processo di apprendimento, del comportamento e dello sviluppo personale e sociale dell'alunna/o. Tali strumenti garantiscono alle famiglie la trasparenza della valutazione e la tempestività nella comunicazione circa il processo di apprendimento delle/gli alunne/i nei diversi momenti del percorso scolastico.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico. Fa riferimento alle progettazioni didattiche, le quali sono costruite a partire dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum", redatte dal Ministero dell'istruzione, e dal Curriculum d'Istituto. La valutazione è espressa in un'ottica formativa "poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato" (M.I., 2020), non limitandosi solamente perciò a fornire un mero giudizio sui risultati d'apprendimento. Durante l'a.s. 2021/2021, la commissione curricolo-valutazione-competenze ha elaborato inoltre una serie di obiettivi minimi per la valutazione disciplinare degli allievi, così da favorire la predisposizione di attività destinate a studenti e studentesse con B.E.S. La valutazione inoltre è integrata, in itinere, tempestiva e trasparente ed è agevolata da informazioni informali e sistematiche.

La valutazione disciplinare, nei documenti periodici e finali, è espressa:

- nella scuola primaria, attraverso un giudizio descrittivo riferito a quattro livelli di apprendimento, a parte per l'I.R.C. o l'attività alternativa;
- nella scuola secondaria di primo grado, in decimi ad eccezione dell'I.R.C. o l'attività alternativa.

Si ricorda inoltre che, alla valutazione dell'Educazione Civica, concorrono tutti i docenti del gruppo classe utilizzando le modalità e i criteri di valutazione adottati per le singole discipline.

Di seguito le tabelle riassuntive delle valutazioni disciplinari e di valutazione dei processi formativi nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

SCUOLA PRIMARIA
Livelli di apprendimento per la valutazione disciplinare

I 4 livelli sono individuati in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe

LIVELLO	INDICATORE
Avanzato	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

SCUOLA PRIMARIA
Criteri e rubrica di valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

I diversi gradi si riferiscono a:

- livello di acquisizione delle conoscenze disciplinari;
- modalità di utilizzo delle abilità esercitate nel percorso scolastico;
- grado di sviluppo delle competenze (conoscenze, capacità, atteggiamenti...).

GIUDIZIO	INDICATORI
ECCELLENTE	• livello eccellente di acquisizione delle conoscenze disciplinari; • l'alunno/a utilizza conoscenze e abilità in autonomia e con sicurezza; • ha maturato un livello di competenze eccellente.
MOLTO BUONO	• livello approfondito/adequato di acquisizione delle conoscenze disciplinari; • l'alunno/a utilizza conoscenze e abilità in autonomia e in modo adeguato ed efficace/in modo adeguato; • ha maturato un livello di competenze avanzato /più che adeguato.
BUONO	• livello discreto di acquisizione delle conoscenze disciplinari; • l'alunno/a utilizza le conoscenze e abilità in modo generalmente appropriato; • ha maturato un livello di competenze nel complesso adeguato al percorso.

BASILARE	• livello essenziale di acquisizione delle conoscenze disciplinari; • l'alunno/a utilizza le conoscenze e abilità in modo ancora incerto; • ha maturato un livello di competenze sufficientemente adeguato al percorso.
PARZIALE	• livello parziale di acquisizione delle conoscenze disciplinari che risultano lacunose e frammentarie; • l'alunno/a utilizza conoscenze e abilità solo se guidato; • ha maturato un livello di competenze, nel complesso, non adeguato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Valutazione degli apprendimenti

VOTO	INDICATORE
10	• pieno e completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; • l'alunno/a dimostra ottime conoscenze, capacità e abilità in tutti gli aspetti richiesti e le applica autonomamente in un quadro organico e con contributi personali; • si muove in modo sicuro in ambiti disciplinari diversi creando relazioni.
9	• completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; • l'alunno/a dimostra conoscenze, capacità e abilità in tutti gli aspetti richiesti e le applica in modo autonomo in un quadro organico.
8	• completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; • l'alunno/a dimostra conoscenze, capacità e abilità in tutti gli aspetti richiesti e le applica in modo autonomo ed efficace.
7	• complessivo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; • l'alunno dimostra conoscenze, capacità e abilità in quasi tutti gli aspetti richiesti e le applica in modo adeguato.
6	• conseguimento del livello essenziale di apprendimento; • l'alunno dimostra conoscenze, capacità e abilità limitatamente agli elementi fondamentali e irrinunciabili della disciplina e le applica in situazioni semplici e guidate di apprendimento.
5	• il livello di apprendimento degli obiettivi risulta parziale e superficiale; • l'alunno evidenzia carenze nelle conoscenze, capacità e abilità anche in relazione ad elementi fondamentali e irrinunciabili della disciplina.
4	• il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, anche minimi, risulta molto carente; • l'alunno evidenzia molteplici lacune nelle conoscenze, capacità e abilità degli elementi fondamentali e irrinunciabili della disciplina.
3	• mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; • l'alunno non consegna le verifiche o le consegna in bianco. nelle verifiche orali risulta impreparato.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Rubrica di valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti	
LIVELLO	INDICATORI
ECCELLENTE (10)	• Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in tutte le discipline; • L'alunno/a dimostra conoscenze, capacità e abilità in tutti gli aspetti richiesti e le applica autonomamente in un quadro organico e con contributi personali.
MOLTO BUONO (8/9)	• Completo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in tutte le discipline; • l'alunno/a dimostra conoscenze, capacità e abilità in tutti gli aspetti richiesti e le applica in modo sicuro e adeguato.
BUONO (7)	• Complessivo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle discipline; • l'alunno/a dimostra conoscenze, capacità e abilità in tutti gli aspetti richiesti e le applica in modo adeguato.
BASILARE (6)	• Conseguimento dei livelli essenziali di apprendimento; • L'alunno/a dimostra conoscenze, capacità e abilità limitatamente agli elementi fondamentali e irrinunciabili delle discipline e le applica in situazioni semplici e strutturate.
PARZIALE (5)	• Il livello di apprendimento degli obiettivi risulta parziale e superficiale in diverse discipline; • L'alunno/a evidenzia carenze nelle conoscenze e nelle abilità procedurali anche in relazione ad elementi fondamentali delle discipline.
N O N ADEGUATO (3/4)	• Il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, anche minimi, risulta carente in molte discipline; • L'alunno/a evidenzia molteplici lacune nelle conoscenze e nelle abilità in relazione agli elementi fondamentali e irrinunciabili delle discipline evidenziando un metodo di lavoro non adeguato alle richieste.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO Criteri e rubrica di valutazione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale Nota per i docenti: i diversi gradi si riferiscono al modo con cui l'alunno progredisce, nel percorso personale, rispetto alla situazione di partenza.			
	SVILUPPO CULTURALE (conoscenze, abilità, competenze)	SVILUPPO PERSONALE (impegno, senso di responsabilità, autonomia)	S V I L U P P O SOCIALE (partecipazione, relazioni interpersonali, collaborazione)
GIUDIZIO	INDICATORI	INDICATORI	INDICATORI

SIGNIFICATIVO (Primaria) NOTEVOLE (Secondaria 1°)	Evidenzia ritmi di apprendimento rapidi, costanti e significativi nell'acquisizione di conoscenze, abilità operative e dei linguaggi disciplinari.	Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo.	Partecipa in modo attivo, costruttivo e responsabile alle attività della classe. Interagisce sempre positivamente e coopera con i compagni e gli insegnanti.
COSTANTE	Evidenzia ritmi di apprendimento costanti nell'acquisizione di conoscenze, abilità operative e dei linguaggi disciplinari.	Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo autonomo.	Partecipa in modo attivo e responsabile, alle attività della classe. Interagisce positivamente e coopera con i compagni e gli insegnanti.
ABBASTANZA COSTANTE	Evidenzia ritmi di apprendimento abbastanza costanti nell'acquisizione di conoscenze, abilità operative e dei linguaggi disciplinari.	Porta a termine in autonomia i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità.	Partecipa in modo attivo ma discontinuo, alle attività della classe. Sa relazionarsi e talvolta coopera con i compagni e gli insegnanti.
DISCONTINUO	Evidenzia ritmi di apprendimento discontinui e lenti nell'acquisizione di conoscenze, abilità operative e dei linguaggi disciplinari.	Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e/o indicazioni dell'adulto o dei compagni.	Partecipa in modo non ancora responsabile e attivo alle attività della classe. Non sempre si relaziona e coopera con i compagni.
MINIMO	Evidenzia ritmi di apprendimento lenti e incerti nell'acquisizione di conoscenze, abilità operative e dei linguaggi disciplinari.	Esegue i compiti richiesti se guidato e incoraggiato.	Non partecipa alle attività della classe se non con il supporto e le indicazioni dell'insegnante. Deve impegnarsi ad interagire e cooperare con i compagni e gli insegnanti.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni/e si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e

delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione del comportamento degli alunni/e è riferita a ciascun anno scolastico ed è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio sintetico.

Di seguito le tabelle riassuntive delle valutazioni relative al comportamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

SCUOLA PRIMARIA	
Criteri e rubrica di valutazione del comportamento	
GIUDIZIO	INDICATORI
CORRETTO E RESPONSABILE	L'alunno/a: • si relaziona in modo corretto e dimostra autocontrollo; • partecipa in modo attivo e pertinente; • è sempre attento/a e interessato/a; • si impegna con continuità e in modo autonomo; • rispetta sempre le regole comuni; • assolve agli obblighi scolastici con puntualità e assiduità.
CORRETTO	L'alunno/a: • si relaziona in modo corretto; • partecipa in modo pertinente; • è attento/a e interessato/a; • si impegna con continuità e buona autonomia; • rispetta le regole comuni; • assolve agli obblighi scolastici regolarmente.
ABBASTANZA CORRETTO	L'alunno/a: • si relaziona in modo abbastanza corretto, non sempre controllato; • partecipa alle attività; • è generalmente attento/a e impegnato/a con alcune discontinuità nell'attenzione e nell'impegno; • generalmente rispetta le regole comuni ed assolve agli obblighi scolastici con qualche discontinuità.
NON SEMPRE CORRETTO	L'alunno/a: • si relaziona in modo sufficientemente controllato; • partecipa in modo discontinuo alle attività; • rispetta sufficientemente le regole comuni; • assolve agli obblighi scolastici in modo superficiale / settoriale.
SCORRETTO	L'alunno/a: • non rispetta le regole e arreca assiduo disturbo alle lezioni; • non è puntuale negli adempimenti scolastici; • ha un comportamento scorretto nei rapporti con compagni e adulti e/o funzione negativa all'interno del gruppo classe; • non adegua il proprio comportamento alle richieste.
GRAVEMENTE SCORRETTO	L'alunno/a: • dimostra un comportamento molto scorretto nei rapporti con i compagni e/o con gli adulti; • dimostra una totale mancanza di puntualità negli adempimenti scolastici; • non rispetta le regole comuni; • non assolve agli obblighi scolastici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Criteri e rubrica di valutazione del comportamento	
GIUDIZIO	INDICATORI
CORRETTO E RESPONSABILE	• Rispetto del regolamento d'Istituto; • puntualità assidua negli adempimenti scolastici; • relazioni interpersonali corrette e responsabili; • frequenza regolare e rispetto dell'orario scolastico.
CORRETTO	• Rispetto del regolamento d'Istituto; • puntualità negli adempimenti scolastici; • relazioni interpersonali corrette; • frequenza regolare e rispetto dell'orario scolastico.
ABBASTANZA CORRETTO	• Rispetto non sempre puntuale delle norme scolastiche; • puntualità non regolare negli adempimenti scolastici; • relazioni interpersonali non sempre corrette; • frequenza e/o rispetto dell'orario scolastico abbastanza regolari.
NON SEMPRE CORRETTO	• Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico; • scarsa puntualità negli adempimenti scolastici; • rapporti problematici con gli altri e/o funzione talvolta negativa all'interno del gruppo classe; • frequenza e rispetto dell'orario scolastico non sempre regolari; • comunicazioni su libretto e registro per comportamento.
MANCA DI AUTOCONTROLLO	• Mancato rispetto del regolamento d'Istituto e frequente disturbo delle lezioni; • mancanza di puntualità negli adempimenti scolastici; • comportamento scorretto nei rapporti con compagni e adulti e/o funzione negativa all'interno del gruppo classe; • assenze frequenti e non giustificate e/o scarsa puntualità.
GRAVEMENTE SCORRETTO	• Mancato rispetto del regolamento d'Istituto e grave disturbo delle lezioni; • totale mancanza di puntualità negli adempimenti scolastici; • comportamento molto scorretto nei rapporti con compagni e/o adulti, anche tale da mettere in pericolo l'incolumità propria e degli altri, situazioni di danno a cose o persone molto gravi; • assenze frequenti e non giustificate e/o mancanza di puntualità; • sanzioni disciplinari ripetute nell'arco del quadrimestre e a.s. .

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per le alunne e gli alunni della scuola primaria, nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica

motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva con una delibera unanime sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, che sono i seguenti:

- non ammissione motivata come elemento positivo per il recupero nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno/a;
- prolungato numero di assenze che non ha permesso il raggiungimento di un adeguato livello di apprendimento;
- gravi carenze e assenza di miglioramento pur in presenza di stimoli individualizzati.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline. La non ammissione si concepisce quindi:

- come costruzione per attivare/riattivare un processo positivo a favore dell'alunno;
- come evento partecipato delle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla futura classe di accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Tenuto conto di questi vincoli, il Consiglio di Classe procederà a valutare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri di non ammissione:

- mancata acquisizione in diverse discipline dei livelli di apprendimento in relazione a progressi, impegno e motivazione, capacità critiche e abilità metodologiche tale, e collocata in ambiti fondamentali per il processo di maturazione della personalità dell'alunno, da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- si presume che la permanenza possa effettivamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione;
- la frequenza risulta inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.

Per la sola classe terza:

- partecipazione, entro i tempi stabiliti dalla legge, alle Prove Nazionali predisposte dall'INVALSI.

Si ricorda inoltre che è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale o dell'esame di Stato (art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per la non ammissione all'Esame di Stato

In sede di scrutinio finale, non sono ammessi all'esame di Stato gli alunni e le alunne che:

- non abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale;
- siano incorsi/e nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- non abbiano partecipato, entro i tempi stabiliti, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi;
- dimostrino una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Si ricorda che nello svolgimento dell'esame di Stato, è obbligatoria una prova di strumento per chi è iscritto alla scuola ad indirizzo musicale.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto si propone di favorire un progressivo aumento delle capacità inclusive della scuola tramite:

- l'accettazione e la valorizzazione delle diversità;
- lo sviluppo di abilità relazionali positive, pro-sociali, di solidarietà, di cittadinanza attiva e di partecipazione sociale;
- l'inclusione e il successo scolastico di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Diversamente Abili (DA);
- la promozione del dialogo e del confronto tra le culture;
- Il superamento delle barriere linguistiche degli alunni neoarrivati di diversa cittadinanza e il potenziamento della lingua italiana;
- l'utilizzo corretto degli strumenti di comunicazione, prevenendo fenomeni di bullismo e cyber-bullismo;
- la prevenzione della violenza di genere e della discriminazione sociale;
- il supporto alla famiglia nel ruolo genitoriale, educativo e didattico.

1. Alunni con disabilità (ADA)

Azioni:

- realizzazione del Piano Annuale d'Inclusione (PAI);
- gruppi di lavoro d'Istituto in favore di minori Diversamente Abili: GLI Plenario, GLIS RISTRETTO (raccordo fra insegnanti di sostegno);
- Gruppo di lavoro Accoglienza e Intercultura: la Docente Funzione strumentale area "Accoglienza e Intercultura" coordina e collabora con la commissione preposta, formata dal Dirigente Scolastico e da un docente referente per ogni plesso in rappresentanza delle singole scuole dell'Istituto; collabora con le docenti funzione strumentale delle altre aree.
- organizzazione e distribuzione delle risorse per gli alunni Diversamente Abili secondo i criteri per l'attribuzione delle ore di sostegno;
- attività in favore di alunni Diversamente Abili attraverso i gruppi di lavoro specifici: GLO (incontro con equipe e famiglia rivolto al singolo alunno);
- cura del "Protocollo per l'accoglienza di alunni con problematiche mediche";
- adesione a Bandi Regionali/Nazionali per sussidi e ausili a favore degli alunni certificati ai sensi della Legge 104/'92;
- monitoraggio, redazione modulistica specifica e supporto ai docenti;
- sportello di supporto e condivisione pratiche/metodologie al docente (Spazio Insegnanti);
- collaborazione costante con i servizi del territorio e Servizio Sociale dell'Ambito Territoriale del Natisone;
- partecipazione di due insegnanti in rappresentanza dell'Istituto al Gruppo di Lavoro Comunità Pratica all'Ambito Territoriale del Natisone;

- progetto specifico di Continuità tra gli ordini di scuola dell'Infanzia e Primaria.

Documentazione:

- PAI: documento inserito nel PTOF, approvato per l'anno scolastico successivo, descrive la situazione dei BES rilevata nell'Istituto e si pone gli obiettivi da perseguire per garantire il successo formativo di tutti in un'ottica inclusiva;
- redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato): redatto, aggiornato e verificato nei tre GLO previsti durante l'anno scolastico con la collaborazione della scuola, della famiglia e delle Equipe di riferimento.

Il PEI è uno strumento che consente di individuare un piano personalizzato, fissando attività ed obiettivi da perseguire durante l'anno scolastico.

Dall'anno scolastico 2021-2022 viene adottato il nuovo modello diffuso dal Miur a livello nazionale per i tre ordini scolastici; all'occorrenza viene stilato un "Protocollo per l'Accoglienza di Alunni con Problematiche Mediche" in collaborazione con la famiglia e il medico di riferimento (di base o specialista) per individuare il personale disponibile ad agire in situazioni di emergenza secondo le indicazioni descritte (con eventuale somministrazione di farmaci salvavita) nel documento e a fornire le informazioni mediche agli adulti di riferimento presenti a scuola; quando necessario, oltre al consueto incontro organizzato per lo scambio di informazioni degli alunni in passaggio a un nuovo ciclo, si può prevedere la realizzazione del Progetto Continuità.

Tale documento, condiviso con gli insegnanti accoglienti, pianifica attività e visite alle scuole, al fine di accompagnare il passaggio dell'alunno da un ordine scolastico a quello successivo, nell'ottica della continuità educativo – didattica e del successo scolastico e sociale di ciascuno; "Buone Prassi": protocollo d'individuazione, segnalazione ai Servizi Sociali/Sanitari e/o intervento in situazioni di minori in difficoltà redatto in collaborazione con l'Ambito Territoriale del Natisone e servizi Sanitari ed applicato a seguito di rilevazioni da parte degli insegnanti.

Formazione:

- partecipazione al corso di formazione di 25 ore per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità per i docenti non specializzati;
- adesione ai corsi coordinati dal Dottor Gianluca Daffi, in collaborazione con l'Ambito Territoriale del Natisone, su tematiche specifiche relative ai Bes e alunni con disabilità rivolti a tutti gli insegnanti dell'Istituto;
- adesione a corsi proposti dal Territorio su tematiche mediche specifiche (diabete, epilessia,...);
- percorsi di autoformazione che favoriscono l'acquisizione di competenze condivisibili con il team docenti.

2. Bes Dsa

Azioni:

- realizzazione del Piano Annuale d'Inclusione (PAI);
- rilevazione degli alunni con BES e del loro percorso scolastico;
- organizzazione e distribuzione delle eventuali risorse per gli alunni BES;
- incontri di raccordo tra insegnanti ed equipe di riferimento;
- redazione modulistica specifica e supporto ai docenti nella compilazione;
- cura del "Protocollo per l'accoglienza di alunni con problematiche mediche";
- adesione a Bandi Regionali/Nazionali a favore degli alunni certificati ai sensi della L. 170/10, DM 27/12/12;

- attività di recupero/potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare;
- coordinamento iniziative di doposcuola specialistico per DSA/BES (Primaria e Secondaria) in collaborazione con gli Enti del territorio;
- attivazione di percorsi, condotti da esperti esterni, su educazione alla Legalità, prevenzione dipendenze, contrasto al bullismo e al cyberbullismo (Primaria e Secondaria), percorsi di educazione stradale e adesione ai progetti proposti dalla Protezione Civile;
- attività laboratoriali ed iniziative varie di solidarietà (Secondaria);
- sportello d'Ascolto per l'Adulto e il Minore per consulenza psicologica e supporto per psicopatologie dell'apprendimento;
- sportello di supporto e condivisione pratiche/metodologie al docente (Spazio Insegnanti);
- partecipazione di due insegnanti in rappresentanza dell'Istituto al Gruppo di Lavoro Comunità Pratica all'Ambito Territoriale del Natisone;
- collaborazione costante con i servizi del territorio e Servizio Sociale dell'Ambito Territoriale del Natisone con partecipazione a iniziative, corsi di formazione, gruppo di lavoro, Protocollo d'Intesa.

Documentazione:

- Stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) a favore degli alunni con una diagnosi o per i quali si ritenga necessario, redatto dai docenti in condivisione con la famiglia. Individuati i punti di forza e di debolezza si prevedono strategie, modalità di interventi mirati e l'applicazione di misure dispensative e/o di strumenti compensativi;
- adozione di Misure di Flessibilità organizzativa, educativa e didattica in favore di allievi con bisogni educativi speciali individuati dalla scuola

Formazione:

- adesione a corsi proposti dal Territorio su tematiche specifiche;
- adesione ai corsi coordinati dal Dottor Gianluca Daffi, in collaborazione con l'Ambito Territoriale del Natisone, su tematiche specifiche relative ai Bes-Dsa rivolti a tutti gli insegnanti dell'Istituto;
- percorsi di autoformazione che favoriscono l'acquisizione di competenze condivisibili con il team docenti.

La Docente Funzione strumentale area "Accoglienza e Intercultura" coordina e collabora con la commissione preposta, formata dal Dirigente Scolastico e da un docente referente per ogni plesso in rappresentanza delle singole scuole dell'Istituto. Collabora con le docenti funzione strumentale delle altre aree.

3. Alunni non italofoni

Azioni:

- realizzazione ed applicazione di un "Protocollo di Accoglienza e Integrazione alunni non italofoni", documento inserito nel Piano d'Inclusione (PAI);
- redazione di modulistica plurilingue per agevolare la comunicazione scuola-famiglia, monitoraggio e aggiornamento;
- realizzazione di Strumenti di osservazione/valutazione per favorire il passaggio degli alunni da un grado di scuola all'altro e monitoraggio;
- applicazione Scheda di Rilevazione dei bisogni degli alunni e Analisi dei dati;
- condivisione di strumenti di lavoro e buone pratiche nell'ambito della Commissione Intercultura e loro diffusione all'interno dell'IC;

- realizzazione di un Progetto di curricolo tematico interculturale in verticale, in coerenza con le indicazioni di cittadinanza globale e dell'Agenda 2030, in collaborazione con la Commissione continuità e Valutazione e Curricolo;
- percorsi di educazione interculturale in coerenza con le indicazioni degli Orientamenti interculturali;
- adesione a Bando regionale di Integrazione scolastica a favore di alunni non italofoni per la realizzazione di laboratori di italiano L2 tenuti dai docenti interni dell'IC e di mediazione linguistica;
- adesione a Bando MIUR per le scuole di aree a rischio e a forte processo immigratorio, per la realizzazione di interventi di recupero e supporto per tutti gli alunni;
- progetti di Intercultura nei diversi gradi di scuola;
- attività di mediazione linguistico – culturale in collaborazione con cooperative/agenzie del territorio a favore di alunni neoarrivati e delle loro famiglie;
- condivisione e scambi di buone pratiche con docenti di scuole all'estero e realizzazione progetti tra classi all'estero su piattaforma eTwinning al fine di promuovere la dimensione internazionale e interculturale dell'IC;
- collaborazione con i Comuni per la realizzazione di gemellaggi con l'estero.

Documentazione:

- “Piani Didattici Personalizzati per alunni non italofoni” per la scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Formazione:

- attività di ricerca-azione e aggiornamento in collaborazione con l'Università di Udine, USR ed altre agenzie territoriali;
- percorsi di autoformazione/webinar in rete sul plurilinguismo e strategie didattiche;
- condivisione di buone pratiche e autoformazione online tra docenti di scuole all'estero su metodi di insegnamento in classi plurilingui e ambienti multiculturali su Teams e piattaforma eTwinning.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE:

- DIRIGENTE SCOLATICO
- N° 3 DOCENTI CURRICOLARI (1 DOCENTE PER OGNI ORDINE DI SCUOLA)
- N° 3 DOCENTI DI SOSTEGNO (1 PER OGNI ORDINE DI SCUOLA)
- SPECIALISTI: PSICOLOGA DELL'EQUIPE DI RIFERIMENTO DEL TERRITORIO E ASSISTENTE SOCIALE DEI SERVIZI SOCIALI
- FAMIGLIE: N° 3 GENITORI
- FIGURA STRUMENTALE BISS

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (P.E.I.) è lo strumento per l'integrazione nella scuola degli alunni diversamente abili. Viene redatto (a seguito delle nuove Linee Guida) entro due mesi dall'inizio della scuola e descrive la programmazione educativa e didattica, gli obiettivi attesi, i metodi e i criteri di valutazione pensati per garantire allo studente con disabilità il diritto all'educazione e all'istruzione favorendone l'inclusione, l'autonomia, il miglioramento delle abilità sociali e lo sviluppo degli apprendimenti. Il PEI deve essere firmato da tutto il team docente (costituito da insegnanti curricolari, docenti di sostegno, educatori), dalla famiglia, e dagli specialisti di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico o Figura Strumentale sostegno, docenti di sostegno e di sezione/classe, genitori, Equipe di riferimento (psicologa, neuropsichiatra, terapisti), Assistente Sociale del territorio o del Servizio Tutela Minori, operatori socio-educativi, professionisti privati presentati dalla famiglia.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La collaborazione scuola-famiglia è alla base di ogni percorso di inclusione e successo formativo. La famiglia è coinvolta direttamente nella realizzazione del progetto di vita in incontri per condividere i percorsi personalizzati, per formalizzare un patto formativo e per verificare l'efficacia dei progetti di inclusione.

Risulta, pertanto, fondamentale una collaborazione attiva con tutte le figure coinvolte nella vita dell'alunno con disabilità ed un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa reciproca.

Modalità di rapporto scuola famiglia:

- Scambio di informazioni, richieste, condivisione di interventi educativi e/o didattici durante colloqui informali quotidiani/settimanali, colloqui su richiesta, colloqui calendarizzati secondo la normativa;
- Coinvolgimento in progetti di inclusione;
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante;
- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	• Redazione della documentazione prevista (PEI, verifiche iniziale, intermedia, finale, PDF, verbali dei GLO, redazione modello richiesta deroga ore) • partecipazione ai GLO, GLIS Ristretti • Collaborazione con team docente di sezione/classe • Rapporti con le famiglie • Attività individualizzate e di piccolo gruppo • Attività laboratoriali • Azioni di inclusione
Docenti curricolari	• Rapporti con le famiglie • Tutoraggio alunni • Progetti didattico-educativi a tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	• Attività individualizzate e di piccolo o grande gruppo • Azioni di supporto, interprete e mediazione alunno - insegnante e alunno - pari
Personale ATA	• Assistenza alunni disabili

Figura strumentale	• Coordinamento gruppi di lavoro (BISS, GLO, GLIS Ristretto e GLI Plenario), attività di raccordo, di informazione, formazione, di supporto e condivisione metodologie, strumenti e strategie • Aggiornamento PAI • Gestione anagrafica di Istituto degli alunni BES e collaborazione all'individuazione dell'organico di diritto e di fatto per l'a.s. successivo (Form su portale del MIUR); • Questionari ISTAT e Rilevazione Alunni BES • Monitoraggio, informazione e diffusione del Protocollo di Intervento per l'accoglienza a Scuola di Alunni con Problematiche Mediche • Contatti con gli Enti Del Territorio, Comuni, Azienda Sanitaria, Ambito Territoriale Del Natisone, Servizio Tutela Minori • Realizzazione progetti: Sportelli, Area Forte Processo Migratorio/Dispersione • Bandi per il reperimento di risorse economiche, di sussidi e ausili
--------------------	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Incontri di raccordo in presenza e/o online con psicologa, neuropsichiatra, terapisti, Incontri di integrazione (GLO)
Associazioni di riferimento	Incontri di raccordo per la condivisione, informazione e realizzazione di progetti proposti per l'inclusione organizzati dal territorio
Rapporti con Scuole polo per l'inclusione territoriale	Adesione a corsi di formazione per il personale docente

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni certificati ai sensi della legge 104/92 va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno. La valutazione in questione è sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Sono state apportate modifiche nella scheda di valutazione per gli alunni della scuola primaria certificati ai sensi della L.104/92 in relazione ai quattro descrittori delle quattro dimensioni individuate nelle indicazioni ministeriali.

Anche nel caso degli studenti con PDP (Dsa, Bes con certificazione o individuati dai docenti) la valutazione terrà conto delle specifiche peculiarità segnalate (misure dispensative e compensative comprese), della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante il percorso scolastico.

Continuità

La scuola è coinvolta fin da subito negli inserimenti (ad inizio anno o in itinere) degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso la raccolta e diffusione delle informazioni e dei documenti che li riguardano. Nei passaggi tra ordini di scuola si prevedono incontri di scambio che coinvolgono tutti i docenti della scuola accogliente e della scuola di appartenenza al fine di permettere un sereno e personalizzato passaggio degli alunni. Talvolta, quando necessario, possono essere previsti dei Progetti di Continuità per favorire un'integrazione graduale e rispondente alle necessità dell'alunno.



L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:

Trimestre + Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Candolini Vilma

Collaboratore della DS: n° 2 collaboratori DS:

Ierep Alice, Zamparelli Sara

Staff del DS:

n° 3 Funzioni Strumentali

F.S. Biss: Battocchio Cristina

F.S. Ptof: Boesso Romina

F.S. Accoglienza ed Intercultura: De Angelis Raffaella

Commissioni e componenti

Commissioni	Componenti commissione
Continuità	Cabai, Bearzi, Floreancig, Zat, Della Bianca, Fabris, De Angelis R. Ciccia Gus, Cicuttini, Ripanti, Segatti, Snidero, Galizia, Dissegna, De Cristofaro, Pertoldi, Verdino, Frascina, Marcon, Luchitta
Intercultura	Cabai, Molinari, Cilione, Spicuglia, De Angelis R. Del Bon, Costaperaria, Casarsa, Macorig, Gazzi, Didoné, Camana
BISS-Disagio e dispersione	Nonino E., Battocchio, Balico, Spicuglia, Fabris, Rossi, Digiusto, Dissegna, Nonino I., Bizzarri, Camana, Bayram, Camana
PTOF	Nonino, Furlan, Battocchio, Cilione, Zito, Donati, Gus, Galizia, Storelli, Fain, Bianco, Marino, Gani, Zamparelli
Indirizzo musicale e linguaggi	Bearzi, Molinari, Franz, De Roma, Flumiani, Coppola, De Cristofaro, Dissegna, Casarsa, Di Gangi, Frascina, Bertozzi, Miniussi, Camana, Peratoner
Lingua e cultura friulana	Cabai, Cantarutti, Della Bianca, Fabris, Fon, Snidero, Don, Storelli, Mauro A., Lavaroni, Didoné
Tecnologie per la mediazione didattica e contrasto al cyberbullismo	Bearzi, Sinicco, Della Bianca, Zito, Fabris, Sottile, Cicuttini, Ripanti, Galizia, Segatti, Fasiello, Verdino, Camana, Orzan, Zamparelli



Valutazione	De Florio, Ripanti, Galizia, Pertoldi, Frascina, Buchini S., Cefa
Gruppo H istituto GLIS	Sinicco, Corubolo, Fachin, Renna, Funicello, Cainero, Digiusto, De Angelis, Cattaneo, Nonino I., Cuciniello, Bayram, Leardo
REFERENTI DI COMMISSIONE	Docenti referenti di commissione
Referente continuità	Coppola
Referente lingua e cultura friulana	Storelli
Referente indirizzo musicale S. Giovanni e linguaggi (AMS)	Sottile (area linguaggi primaria) Cefa (area linguaggi secondaria) Del Bianco (area musicale)
Referente scuola digitale e cyberbullismo	Ilerp (scuola digitale) Boesso (cyberbullismo)
Coordinatori	Docenti referenti
Coordinatore sport salute e benessere	Travagin
Coordinatore invalsi	Zamparelli – Boesso
Coordinatore covid	Gani
Sostituto coordinatore covid e scuola dell'infanzia	Nonino Elisa
Elaborazione Orario (Scuola Secondaria)	Lavaroni, Larato, Antonucci Persoglia, Antonucci
Addetto Spp	Nonino Furlan, Battocchio, Zito, Buchini C., Rossi, Flumiani, Costaperaria, Vicario, D'alfonsi, Frascina, Di Gioia, Bianco, Marino, Zamparelli
Responsabile Biblioteca E Sussidi	Cabai, Bennati, Cantarutti, Molaro, Miani, Chiabudini, Segatti, De Angelis S., Boesso Storelli, Fain, Macorig
Responsabile Materiale Facile Consumo (Solo Infanzie E Primarie)	Furlan, Boltin Zat, Silvestri, Gesù , De Florio, Ciccia, Snidero, Sabbadini, Vicario, Bizzarri
Responsabile Laboratorio Informatica	Marcon, Persoglia, Zamparelli
Orientamento Uscita (Solo Scuole Secondarie)	Bianco, De Silvestro, Vittor, Luchitta
Responsabile sicurezza RSPP	Puntin Dario

Coordinatori di sede (uno o due per plesso)

Scuole dell'Infanzia

Manzano Via Zorutti e San Lorenzo: Boltin Roberta, Sinicco Elisa

Manzano Case: Furlan Paola, Nonino Elisa

San Giovanni al Natisone: Cilione Barbara, Zito Giovanni

Corno di Rosazzo: Casadei Daniela, Tomasetig Germana,



Scuole Primarie

Manzano Via Libertà: Donati Serena, Malvone Maria Rosaria
Manzano Via Rossini: Cicuttini Maria Rosa, Tomadini Francesca
San Giovanni al Natisone: Galizia Margherita
Dolegnano: Nonino Ilaria
Corno di Rosazzo: Poli Nibrant Valentina

Scuole Secondarie

Manzano: Gazzi Ludovica
San Giovanni al Natisone: Luchitta Flavio, Orzan Giada
Corno di Rosazzo: Catena Maria Rosaria

Coordinatori di classe e segretari

Manzano	Classe	Coordinatore	Segretario
	1^A	Gazzi Ludovica	Bertozzi Elisa
	1^B	Lavaroni Michela	Di Gioia Eleonora
	2^A	Bianco Rosanna	Chiappetta Rocco
	2^C	Buchini Sonia	Del giudice Roberta
	3^A	Marcon Erica	Camana Stefania
	3^C	Larato Chiara	Flausse Sarah Odette Marie

San Giovanni al Natisone	Classe	Coordinatore	Segretario
	1^A	Monne Livia	Orzan Giada
	1^B	Didone Elisabetta	Del Bianco Anna Maria
	2^A	Gabassi Marta	Cefa Enriketa
	2^B	Vittor Barbara	Travagin Cristina
	2^C	Ferraro Giusy	Antonucci Simona
	3^A	Marino Francesca	Battaglia Sveva
	3^B	De Silvestro Valentina	Miniussi Fulvia
	3^C	Persoglia Debora	Luchitta Flavio

Corno di Rosazzo	Classe	Coordinatore	Segretario
	1^A	Catena Maria Rosaria	Zamparelli Sara



ORGANI COLLEGIALI E AMMINISTRATIVI

Didattico-educativi
Collegio dei Docenti e sue articolazioni
Consiglio d'Istituto
Consiglio di Intersezione, Interclasse, Classe
Giunta Esecutiva
Comitato di Valutazione
Organo di Garanzia

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola dell'Infanzia	Docente infanzia 00AA AD0D	37

Insegnanti di posto comune
Insegnanti di sostegno
Insegnanti di Potenziamento
Insegnanti di IRC (religione)

Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Primaria	Docente Primaria 00EE AD0J	75

Insegnanti di posto comune
Insegnanti di sostegno
Insegnanti IRC (Religione)

Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Secondaria di Primo Grado	Italiano, Storia e geografia A-22	11

Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Secondaria di Primo Grado	Matematica e Scienze A-28	5

Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Secondaria di Primo Grado	Lingua Inglese A-25 A345	4



Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Secondaria di Primo Grado	Lingua Francese A-25 A245	1

Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Secondaria di Primo Grado	Lingua Tedesco A-25 A545	1

Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Secondaria di Primo Grado	Tecnologie A-60	2

Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Secondaria di Primo Grado	Musica A-30	3

Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Secondaria di Primo Grado	Arte e Immagini A-01	3

Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Secondaria di Primo Grado	Violino A-30 AM77	1

Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Secondaria di Primo Grado	Chitarra A-30 AB77	1

Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Secondaria di Primo Grado	Pianoforte A-30 AJ77	1

Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Secondaria di Primo Grado	Percussioni A-30 AI77	1

Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Secondaria di Primo Grado	Attività Alternativa	4

Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Secondaria di Primo Grado	IRC (Religione)	1



Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Secondaria di Primo Grado	Scienze Motorie A-49	2

Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Secondaria di Primo Grado	Potenziamento	1

Ordine di scuola	Classe concorso	N. Unità Attive
Scuola Secondaria di Primo Grado	Sostegno AD00	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Barbara Ietri
Ufficio alunni	Mariarosaria Iaderosa
Ufficio personale	Paola Apicella, Giuseppe Cece
Ufficio progetti	Cristina Stroppolo
Ufficio contabilità e acquisti	Cinzia Scapinello

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA:

Registro on-line Axios

Il registro elettronico on line contiene presenze e assenze degli allievi, le loro valutazioni, oltre che l'assegnazione dei compiti, la messa a disposizione di diverse risorse didattiche, anche multimediali, ma anche comunicazioni per studenti e famiglie (circolari, avvisi e comunicazioni).

L'accesso avviene attraverso il sito di Istituto <https://www.icmanzano.edu.it/> dal banner





L'Istituto opera attraverso la piattaforma cloud di Microsoft Office 365, una piattaforma che è utile sia per la singola persona che per lavorare in team. Questa piattaforma contiene un insieme molto vasto di strumenti, che si differenziano tra di loro per le funzionalità che offrono. Partendo dalla posta, il calendario, l'applicazione di gestione delle attività personali, word, excel, powerpoint, sway, spazio di archiviazione one drive, teams, forms e Office 365 mette a disposizione gli strumenti per il proprio lavoro quotidiano all'interno dell'azienda, in ambito personale o scolastico.



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MANZANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **31/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/12/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2 Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Manzano comprende cinque scuole dell'infanzia, cinque scuole primarie e tre scuole secondarie di primo grado. Raccoglie il bacino d'utenza corrispondente ai comuni di Manzano, San Giovanni al Natisone e Corno di Rosazzo. Geograficamente, l'area si colloca lungo il medio corso del fiume Natisone ed in prossimità del confine con la Repubblica di Slovenia. Il territorio è prevalentemente pianeggiante caratterizzato da insediamenti industriali e commerciali; presenta inoltre una zona collinare interessata da una fiorente coltura vitivinicola. L'attività industriale ha avuto uno sviluppo notevole raggiungendo il suo culmine negli anni Ottanta del Novecento nel settore della lavorazione del legno, attirando manodopera proveniente da vari paesi europei ed extraeuropei. Negli anni seguenti tale attività ha subito un forte rallentamento. Recentemente l'economia si è orientata verso lo sviluppo di imprese commerciali, sia all'ingrosso che al dettaglio, riferibili alla importante comunità cinese residente. Accanto a tale etnia, sono presenti molte altre componenti culturali, le principali sono quelle di origine nord-africana e rumena. Queste si inseriscono nel circuito produttivo legato all'industria manifatturiera e dei servizi. La percentuale delle famiglie straniere residenti nel territorio risulta in lenta ma continua crescita, si attesta intorno al 3-4%. In questo contesto multietnico si sono evidenziate alcune difficoltà legate all'uso della lingua italiana e conseguentemente all'inserimento delle famiglie nelle comunità locali. Spesso si rilevano criticità anche nell'accesso ai servizi socio-sanitari e di supporto, determinando uno svantaggio socio-culturale. Da questo quadro emerge l'esigenza di supportare gli alunni nell'acquisizione di competenze linguistiche efficaci, in un'ottica inclusiva, per un maggiore coinvolgimento degli stessi in contesti sociali, ambientali e culturali del territorio. Le comunità locali si esprimono attraverso associazioni culturali, sportive e musicali che interagiscono positivamente con il mondo della scuola. Le amministrazioni locali forniscono servizi di varia natura, legati all'utenza della scuola come il trasporto scolastico, la pre e post accoglienza, la mensa e la fornitura testi scolastici. Si aggiungono le attività delle biblioteche, delle ludoteche, l'Aiuto Compiti e lo sportello di consulenza psicologica. Anche le squadre comunali di Protezione Civile collaborano in maniera attiva con l'Istituto Comprensivo.



Risorse professionali

Docenti 127

Personale ATA 29